

Codice scheda: ASC A4580114 (Microscheda: 3988C10/11)
Luogo e data: TORINO - 10/01/1898
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: F.M.A.
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica
Autenticità: Copia

Contenuto: Richiama il prossimo 10.mo anniversario della morte di D. Bosco. Dà disposizioni per le commemorazioni celebrative e spiega che la Causa di Beatificazione procede regolarmente.

Torino, 10 gennaio 1898

Carissime Figlie in G. C.

Il 31 gennaio 1898 ricorre, come ben sapete, il primo decennio dalla morte del nostro buon padre Don Bosco di sempre cara e venerata memoria. È dessa una ricorrenza certamente dolorosa, come dolorosa è al cuore dei figli la ricordanza della morte dell'amato padre. Pur tuttavia l'amarezza nostra è grandemente temperata dal conforto. E conforto è per noi, conforto soave e sublime, il vedere, direi anzi, il toccar con mano ogni dì come e quanto egli continui ad amarci, a sorreggerci nelle difficoltà, a consolarci nelle amarezze, a benedire ed avvalorare l'opera da lui iniziata e proseguita per la gloria di Dio e per la salvezza del prossimo, in ispecie della gioventù, che fu la pupilla dei suoi occhi. Sta bene quindi, anzi è doveroso per noi, che commemoriamo in modo particolare questo primo decennio. Già ne parlai nella lettera annuale ai nostri benemeriti Cooperatori e Cooperatrici, che avrete letto nel Bollettino Salesiano di gennaio. Ora mi rivolgo a voi, dilettissime Figlie, per segnalarvi una data così memoranda ed invitarvi a commemorarla nel modo migliore che per voi si possa.

Negli Istituti di educazione, dove vi è Chiesa propria, possibilmente si canti la messa funebre per l'anima soavissima di Don Bosco, dove non si ha Chiesa propria la si ascolti allo stesso fine. Coronerebbe poi santamente la mesta solennità una buona Comunione generale in quel lunedì stesso o nella domenica immediatamente precedente, la quale Comunione fosse accompagnata dal pio esercizio della Buona Morte.

Colgo intanto quest'occasione per notificarvi che la causa per la beatificazione di Don Bosco, portata già da oltre otto mesi a Roma presso la Congregazione dei SS. Riti, continua regolarmente il suo corso ed offre liete speranze pur nella lunghezza sua naturale. Noi continueremo a pregare per la felice sua riuscita e soprattutto perché sempre ed in ogni cosa sia fatta la santa volontà di Dio.

Ringrazio poi tutte in generale e ciascuna in particolare degli auguri fattimi pervenire in occasione delle feste natalizie. Pregherò che Iddio vi rifonda tutto quel bene che avete invocato su di me. Lo pregherò ancora a benedirvi per il corrente anno a rendervi degne figlie del nostro amatissimo Don Bosco.

Credetemi sempre

Aff.mo Padre in G. e M.

Sac. Michele Rua

Torino, 10 Gennaio 1898.

Carissime Figlie in G. C.

Il 31 gennaio 1898 ricorre, come sen sapete, il 1° decennio dalla morte del nostro buon Padre D. Bosco di sempre cara e venerata memoria. È dessa una ricorrenza certamente dolerosa, come dolerosa è al cuore de' figli la ricordanza della morte dell'amato padre. Sur tuttavia l'amarrezza nostra è grandemente temperata dal conforto. E conforto è per noi, conforto soave e sublime, il vedere, direi anzi, il toccar con mano ogni dì come e quanto egli continui ad amarci, a soccorgerci nelle difficoltà, a consolarci nelle amarozze, a benedirvi ed avvalorare l'opera da lui iniziata e proseguita per la gloria di Dio e per la salvezza del prossimo, in ispecie della gioventù, che fu la pupilla de' suoi occhi. Sta bene quindi, anzi è doveroso per noi, che commemoriamo in modo particolare questo primo decennio. Già ne parlai nella lettera annuale ai nostri benemeriti Cooperatori e Cooperatrici, che avrete letto nel Bollettino Salesiano di gennaio. Ora mi rivolgo a voi, dilettissime Figlie, per segnalarvi una data così memoranda ed invitarvi a commemorarla nel modo miglior che per voi si possa.

Ne' gli Istituti di educazione, dove vi è Chiesa propria, possibilmente si canti la messa funebre per l'anima soavissima di D. Bosco, dove non si ha Chiesa propria la si accolti allo stesso fine. Coronerebbe poi santamente la mesta solennità una buona Comunione generale in quel lunedì stesso o nella domenica immediatamente precedente, la quale Comunione fosse accompagnata dal pio eserci io della B. M.

Esigo intanto quest'occasione per notificarvi che la causa per la beatificazione di D. Bosco, portata già da oltre 8 mesi a Roma presso la Congregazione dei SS. Riti, continua re-

golosamente il suo corso ed offre liete speranze pur nella lunghezza sua naturale. Noi continueremo a pregare per la felice sua riuscita e soprattutto perchè sempre ed in ogni cosa sia fatta la santa volontà di Dio.

Ringrazio poi tutte in generale e ciascuna in particolare degli auguri fattimi pervenire in occasi ne delle feste natalizie. Pregherò che Iddio vi rifonda tutto quel bene che avete invocato su di me. Lo pregherò ancora a benedirvi pel corrente anno, a rendervi degne figlie del nostro amatissimo D. Bosco. Credetemi sempre

Aff.mo Padre in G. e M.

Sac. MICHELE RUA.